

S.A.I.D. srl ZONA INDUSTRIALE DI SCERNE DI PINETO

PROCEDURA SECONDO LA QUALE EFFETTUARE I RILIEVI
RADIOMETRICI SUI ROTTAMI FERROSI

n.b. i risultati della procedura andranno sempre registrati su moduli appositi

Ogni qualvolta bisognerà effettuare rilievi radiometrici con lo strumento portatile JONSHON DSM-500 s/n D5002155 collegato alla sonda GSP-2 s/n 31370 (nb : l'unità di misura da usare sarà sempre cps) bisognerà seguire le seguenti prescrizioni:

1. **Verifica di buon funzionamento** (prima di ogni utilizzo della strumentazione)

È necessario effettuare una misura sulla sorgente e registrarla, (il cristallo scintillatore deve essere posto sul cerchio riportato sul contenitore della sorgente) , effettuare nello stesso luogo a distanza dalla sorgente una misura di fondo, registrarla , eseguire la sottrazione fra le due misure e verificare che il valore espresso in cps (colpi al secondo) sia compreso fra 322,82 e 302,37 (valori da me calcolati secondo UNI 10897 il 27/10/17 e validi fino al 27/10/18 o fino a riparazione dello strumento a causa di una sua rottura o malfunzionamento). Se la misura non è nei limiti bisogna procedere a una revisione del rateo metro.

2. **Fondo naturale** (ambientale) **di radiazione** nella posizione del mezzo da esaminare: a 1 m da terra, nella posizione in cui andrà esaminato l'automezzo con il carico di rottami ferrosi ma senza che l'automezzo sia presente, si eseguono 10 rilevazioni di fondo intervallate da 10 s e di queste misure si fa la media aritmetica , tale valore è il fondo naturale (ambientale) di radiazione.

3. Valore del **fondo di riferimento**: a 20 cm dalle pareti dell'automezzo contenenti il carico si effettuano le seguenti operazioni

- Si identificano 2 posizioni di riferimento sulla linea mediana del lato più lungo del contenitore del carico a 1 m dalle 2 diverse estremità del carico stesso sui 2 lati opposti
- Viene effettuata una misura in ciascuna delle 2 posizioni di riferimento
- Vengono confrontate le misure col **fondo naturale** e se una delle 2 misure è \geq del fondo naturale la procedura deve essere interrotta in quanto si è in presenza di forte disomogeneità del carico o di **anomalia radiometrica**.

C ~

- Vengono confrontate le 2 misure nelle 2 posizioni: se la loro differenza è maggiore del 50% del valore minore si è in presenza di forte disomogeneità del carico o di **anomalia radiometrica**.
- Qualora tutti i punti precedenti siano superati la media aritmetica delle 2 misure è il **fondo di riferimento**.

EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI

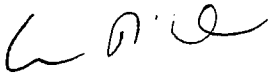
A scelta fra le due tecniche di seguito riportate:

1. Tecnica puntuale: i rilievi vanno effettuati almeno sulle fiancate, sopra e sotto la superficie del contenitore (ove accessibile); il contenitore va diviso in maglie da 50 cm di lato e le misure vanno effettuate a 20 cm dal contenitore, al centro di ogni maglia e per una durata di almeno 6 s a punto di misura.
2. Tecnica a scansione continua: i rilievi vanno effettuati almeno sulle fiancate, sopra e sotto la superficie del contenitore (ove accessibile); il contenitore va diviso in fasce da 50 cm di lato e le misure vanno effettuate a 20 cm dal contenitore, al centro di ogni fascia e con una velocità di movimento del rivelatore $\leq 0,3$ m/s.

OGNI LETTURA STRUMENTALE CHE SUPERI IL DOPPIO DEL FONDO DI RIFERIMENTO O CHE SIA SUPERIORE AL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DEVE ESSERE RITENUTA DI UNA ' ANOMALIA RADIOMETRICA'.

In caso di ' ANOMALIA RADIOMETRICA' bisogna seguire la procedura descritta in altro documento.

Scerne di Pineto 29/11/17


 ENRICO D'AURIZIO E.Q. 3° GRADO n. 303
 Via Colle Macine, 25
 65013 CITTA' S.ANGELO (PE)
 Email enrico.daurizio@gmail.com